

Inaugurate undici nuove sale chirurgiche

Il dipartimento di emergenza-urgenza amplia il servizio immediato d'intervento

E' stato inaugurato il nuovo blocco con undici sale operatorie nella palazzina del dipartimento di emergenza - urgenza. Ciò permetterà di ottenere un ulteriore salto di qualità nelle attività chirurgiche che già oggi sono il fiore all'occhiello del "Santa Maria".

L'apertura del nuovo blocco operatorio rappresenta una tappa storica per la sanità regionale e per l'Azienda Ospedaliera "Santa Maria".

Lunedì scorso, i chirurghi dell'ospedale di Terni hanno effettuato i primi interventi nel nuovo blocco operatorio, all'interno della palazzina del Dipartimento di Emergenza Urgenza. La struttura ospita undici sale operatorie, cinque sono già attive e le prossime entreranno a regime sin dalle prossime settimane, dotate delle

più moderne tecnologie in grado di offrire ai pazienti e al personale uno standard qualitativo ottimale, certamente tra i migliori del Paese.

«La nuova struttura - dichiara il direttore generale dell'azienda ospedaliera, Gianni Giovannini - produrrà ricadute molto positive nel territorio provinciale e regionale in un'Azienda ospedaliera, come quella ternana, a forte vocazione chirurgica che in molti settori dell'alta specialità è da alcuni anni un polo di riferimento per l'Italia centrale».

Alla cerimonia di inaugurazione hanno preso parte, il sindaco Paolo Raffaelli, il presidente della Provincia Andrea Cavicchioli, l'assessore regionale alla sanità Maurizio Rosi, il magnifico rettore dell'Università di Perugia Francesco Bistoni, il presidente dell'ordine dei medici

Aristide Paci, il presidente della fondazione Carit Paolo Candelori.

«In questi dieci anni - ha dichiarato il primo cittadino Paolo Raffaelli - l'Azienda Ospedaliera di Terni ha compiuto notevoli passi in avanti in tutti i settori, dall'alta specialità alle prestazioni di medio - bassa e al rapporto con l'Università per la ricerca e la formazione del personale».

Il presidente della Provincia di Terni ha giudicato positivamente l'avvio del nuovo blocco operatorio del Santa Maria, cogliendo l'occasione della presentazione di questa stamattina per affermare che l'azienda ospedaliera ternana deve essere un punto di riferimento strategico per l'Umbria con provvedimenti e decisioni conseguenti assunte dal sistema istituzionale.